



tra

**Ufficio Di Supporto Al Commissario Straordinario Di Governo Per Il Giubileo Della Chiesa Cattolica 2025**, in persona di \_\_\_\_\_, d'ora avanti per brevità denominato "Commissario Straordinario"

**ROMA CAPITALE – Ufficio di scopo Qualità Urbana**, in persona di Guido Calzia, in qualità di Direttore ad interim, per la carica domiciliato in Roma, Via di San Marco 8, d'ora avanti per brevità denominato "Ufficio Qualità Urbana"

**il MINISTERO DELLA GIUSTIZIA – Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria**, in persona di Lina Di Domenico, nella qualità di Capo del Dipartimento F.F. per la carica domiciliata in Roma, Largo Luigi Daga 2, d'ora avanti per brevità denominato "DAP";

e

**AMA Roma S.p.A.** con sede in Roma, Via Calderon de La Barca 87, in persona di Alessandro Filippi in qualità di Direttore Generale, d'ora in avanti per brevità denominata "AMA";

premesso

- che in data 11 settembre 2024 il Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, il Ministero della Giustizia e il Dicastero per l'Evangelizzazione della Santa Sede hanno stipulato un protocollo d'intesa per lo sviluppo di programmi di pubblica utilità finalizzati al reinserimento sociale di popolazione detenuta o messa alla prova;
- che detto protocollo, in ragione della tipicità dei diversi istituti giuridici di riferimento ed in relazione ai diversi possibili ambiti di espressione di tali progettualità, ha fatto rinvio ad apposite convenzioni successive, da sottoscrivere da parte degli uffici rispettivamente competenti, per la definizione dei singoli progetti attuativi, nei quali prevedere la regolazione degli aspetti organizzativi di dettaglio;
- che lo stesso protocollo, in particolare, ha valutato la possibilità di sviluppare prioritariamente progettualità con riferimento ad attività direttamente e/o indirettamente connesse al Giubileo Pellegrini di Speranza;
- che, in relazione a quanto sopra, l'Ufficio di Supporto al Commissario Straordinario, Roma Capitale, DAP e Ama Roma hanno positivamente valutato la possibilità di sviluppare un progetto attuativo di detta convenzione, per l'impiego di detenuti in attività di pubblica utilità, fra le quali anche quelle finalizzate alla manutenzione del verde e del decoro su aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo Pellegrini di Speranza;

- che, in particolare, detto progetto prevede 4 aree di intervento:

a) svolgimento di attività di cura e decoro del verde cittadino in aree verdi, attualmente affidate alla manutenzione municipale, nonché di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici particolarmente interessati dagli straordinari afflussi di turisti e pellegrini durante il periodo giubilare;

b) svolgimento di attività di cura e decoro delle tombe incustodite e abbandonate nei cimiteri di Prima Porta e Verano;

c) svolgimento di attività di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici con particolare attenzione alla rimozione di scritte e adesivi abusivi;

inoltre, potrà essere attivata un'ulteriore area di intervento:

d) attività di *data entry* per la digitalizzazione delle informazioni legate alla mobilità dei mezzi AMA;

- che, si è proceduto ad una analisi congiunta volta ad individuare i principali aspetti organizzativi connessi all'attuazione del progetto, nell'ambito della quale il DAP ha altresì rappresentato che il progetto ha ricevuto l'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Cassa delle Ammende del Ministero della Giustizia, con conseguente copertura di una serie di oneri necessari per la sua attuazione;

- che, per quanto sopra, il progetto è articolato secondo fasi attuative progressive, che prevedono l'utilizzo di detenuti in numero incrementabile proporzionalmente con l'ampliamento del suddetto perimetro di attività di AMA, nei limiti complessivi - a regime - di 100 unità;

- che le attività previste nel progetto possono essere attivate anche contemporaneamente, qualora l'ambito territoriale richieda attività integrate tra le varie articolazioni previste;

- che si può pertanto procedere alla formalizzazione di una convenzione attuativa, ai sensi di quanto previsto nel protocollo d'intesa, per l'attuazione del progetto in discorso;

tutto ciò premesso,

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 - Richiamo delle premesse**

1. Le premesse formano parte integrante del presente atto.

### **Articolo 2 – Oggetto**

1. La presente convenzione attuativa viene stipulata tra Il Commissario Straordinario, il DAP, la Polizia Locale e AMA per l'attuazione dello specifico progetto denominato "Progetto per l'impiego di detenuti in programmi di pubblica utilità in aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo Pellegrini di Speranza– Anno 2025".
2. Le attività che verranno svolte riguardano le seguenti aree di intervento:
  - a) cura e decoro del verde cittadino in aree verdi, attualmente affidate alla manutenzione municipale, nonché di pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici particolarmente interessati dagli straordinari afflussi di turisti e pellegrini durante il periodo giubilare;
  - b) cura e decoro delle tombe incustodite e abbandonate nei cimiteri di Prima Porta e Verano;
  - c) pulizia e decoro urbano di aree e spazi pubblici con particolare attenzione alla rimozione di scritte e adesivi abusivi;

- d) *data entry* per la digitalizzazione delle informazioni legate alla mobilità dei mezzi AMA.
3. La scheda progettuale riguardante le attività di cui alle precedenti lettere a), b), c) e d) è allegata sub A) alla presente convenzione per formarne parte integrante e sostanziale.
  4. Le parti si riservano di individuare congiuntamente ulteriori aree di intervento rispetto a quanto previsto al precedente comma 2.
  5. Le attività discendenti dalla presente convenzione attuativa sono svolte nel rispetto di termini e condizioni comunque previsti nel protocollo d'intesa dell'11 settembre 2024.

### **Articolo 3 –Formazione professionale**

1. Le attività saranno precedute da specifici interventi formativi destinati, in primo luogo, a fornire le informazioni teoriche e operative per l'impiego delle persone in condizioni di sicurezza personale, con particolare riferimento alle linee di attività che riguardano gli interventi di decoro urbano. Le modalità di attuazione delle attività di formazione sono definite, in linea di massima, nella scheda progettuale allegata sub A) alla presente convenzione.

### **Articolo 4 – Ambito operativo e fasi attuative del progetto**

1. L'ambito operativo del progetto consiste nell'utilizzo di detenuti per lo svolgimento di attività di pubblica utilità nelle aree di intervento previste in premessa e particolarmente interessate dai flussi di presenze per il Giubileo Pellegrini di Speranza

2. Il progetto è articolato in tre fasi attuative, come segue:

FASE 1: corsi di formazione professionale;

FASE 2: avvio del progetto con n. 20 unità di detenuti da utilizzare per le attività di cui alla lettera b) dell'articolo 2;

FASE 3: implementazione successiva e progressiva del progetto, mediante:

2a) ampliamento delle attività di cui alla Fase 2 e avvio delle attività di cui alla lettera a) dell'articolo 2;

2b) ampliamento delle attività del progetto alle linee di intervento di cui alle lettere c) e d) indicate al punto 2 dell'articolo 2.

3. Il numero di detenuti che potrà essere utilizzato, nei termini e con le progressività indicati al comma 2, è complessivamente individuato nel limite massimo di 100 unità, la cui individuazione nominativa sarà svolta e comunicata dal DAP.

4. La specifica inerente la tipologia di mansioni, gli orari, la logistica e l'organizzazione generale delle attività, ivi compresa la procedura per la registrazione delle presenze, sarà concordata tra le parti che sottoscrivono la presente convenzione, nella fase di avvio e, periodicamente, con aggiornamento mensile.

### **Articolo 5 –Riparto degli oneri organizzativi**

1. Ai fini dell'attuazione del presente progetto, le Parti stabiliscono il seguente riparto dei relativi oneri organizzativi individuati ai commi che seguono, validi per la durata del presente atto.

2. Il DAP assicura le seguenti attività, ivi comprese le spese eventualmente necessarie:

a) selezione delle persone detenute che saranno coinvolte nel progetto e provvedere alle attività necessarie per il loro coinvolgimento;

b) il trasporto da e verso i luoghi di attività, utilizzando per tale finalità, laddove ritenuto necessario, mezzi e personale della Polizia Penitenziaria.

3. Il Commissario Straordinario assicura il coordinamento del progetto in fase di avvio e cura la facilitazione tecnica-amministrativa di tutte le attività, laddove necessario.

4. AMA assicura e coordina la gestione operativa delle attività comprensiva di:

- attività formative a favore dei detenuti;

- dotazione delle attrezzature tecniche e dei DPI necessari per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 4 e per garantire piene condizioni di sicurezza degli operatori;

- attivare la copertura assicurativa INAIL tramite accesso al fondo speciale istituito presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e previsto dall'art. 1 comma 312 della legge di bilancio n.208/2015, integrato dall'art. 1, comma 86, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232, in favore dei detenuti e degli internati impegnati in attività volontarie e gratuite ai sensi dell'articolo 21, comma 4-ter, della legge 26 luglio 1975, n.354. In caso di incapienza del citato fondo, AMA fornirà idonea copertura assicurativa per infortunio o danni eventualmente subiti nell'esecuzione di tutte le attività di cui al presente Protocollo Operativo, dai detenuti operatori che prenderanno parte alle attività oggetto del presente accordo.

- provvederà all'estensione della copertura assicurativa con riferimento alla responsabilità civile verso terzi per eventuali danni causati dai detenuti operatori coinvolti nel progetto;

- provvederà alla fornitura del pasto, oppure in alternativa il buono pasto del valore pari a quello riconosciuto ai dipendenti AMA;

- provvederà al rimborso delle spese di viaggio, se il prestatore di lavoro è autorizzato a muoversi con mezzo proprio, nella misura stabilita per i lavoratori di pari livello AMA;

- corrisponderà ai detenuti coinvolti nel programma di pubblica utilità una indennità forfettaria giornaliera di euro 70;

- la corresponsione di un importo pari al mancato trattamento economico conseguente alla prestazione lavorativa non effettuata nella giornata coincidente con lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta Capitolina n.88 del 20 marzo 2025.

L'impegno per ciascun detenuto non può superare complessivamente le 80 ore mensili, compatibilmente con le attività formative e trattamentali da svolgere.

- determina, d'intesa con le parti, il calendario operativo della attività.

Nell'ambito del progetto per l'impiego di detenuti in lavori di pubblica utilità in aree e percorsi cittadini interessati dallo svolgimento del Giubileo della Chiesa cattolica si prevede a carico di AMA :

1. fornitura del pasto, oppure in alternativa il buono pasto del valore pari a quello riconosciuto ai dipendenti AMA;
2. il rimborso delle spese di viaggio, se il prestatore di lavoro è autorizzato a muoversi con mezzo proprio, nella misura stabilita per i lavoratori di pari livello AMA;
3. una indennità forfettaria giornaliera di euro 70;
4. la corresponsione di un importo pari al mancato trattamento economico conseguente alla prestazione lavorativa non effettuata nella giornata coincidente con lo svolgimento delle attività oggetto della Convenzione approvata con deliberazione della Giunta Capitolina n.88 del 20 marzo 2025.

L'impegno per ciascun detenuto non può superare complessivamente le 80 ore mensili, compatibilmente con le attività formative e trattamentali da svolgere.

4. L'Ufficio Qualità Urbana partecipa all'individuazione delle attività da svolgere nell'ambito del progetto, con particolare riferimento alla programmazione degli interventi di decoro urbano nei Municipi di Roma Capitale, assicurando il coordinamento delle attività delle strutture di Roma Capitale eventualmente da interessare allo svolgimento del progetto, anche utilizzando tavoli di lavoro già attivati con la Polizia Locale di Roma Capitale al fine di garantire le eventuali discipline di traffico necessarie per lo svolgimento delle attività.

#### **Articolo 6 – Referenti del progetto**

1. Il Commissario Straordinario individua come referente del progetto il Sig. Massimo Servello, il quale assicurerà le funzioni di coordinamento organizzativo, previste nel progetto allegato, e garantirà il corretto flusso informativo e di rendicontazione con il DAP e con gli eventuali altri uffici ministeriali competenti.

2. Il DAP individua come referenti del progetto i componenti della Segreteria Tecnica Operativa, di cui si allega composizione (sub B) i quali assicureranno la partecipazione allo svolgimento delle funzioni di coordinamento organizzativo, e assicureranno lo svolgimento delle attività di cui al precedente articolo

3. AMA individua come referente del progetto il Sig. Alberto Di Vincenzo, per le attività previste nella presente convenzione.

4. L'Ufficio Qualità Urbana individua come referente del progetto il Sig. \_\_\_\_\_, il quale assicurerà il coordinamento delle attività di cui al precedente punto 4 dell'articolo 4.

#### **Articolo 6 – Durata**

1. La presente convenzione attuativa decorre dalla data della sua sottoscrizione fino al 31 dicembre 2026.

Roma, \_\_\_\_\_ 2025

Ufficio Commissario Straordinario

Dipartimento Amministrazione Penitenziaria